

CARE SERVICE SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA, 22 MILANO MI
Codice Fiscale	09158480013
Numero Rea	MI 2055966
P.I.	09158480013
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	433.563	508.785
II - Immobilizzazioni materiali	843.744	820.712
Totale immobilizzazioni (B)	1.277.307	1.329.497
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	680.022	545.408
imposte anticipate	15.484	340.321
Totale crediti	695.506	885.729
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	868.454	1.168.558
IV - Disponibilità liquide	1.511	2
Totale attivo circolante (C)	1.565.471	2.054.289
D) Ratei e risconti	460	214
Totale attivo	2.843.238	3.384.000
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	588.415	588.415
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	754.913	853.446
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	539.990	(98.532)
Totale patrimonio netto	2.027.318	1.487.329
B) Fondi per rischi e oneri	315	1.163.015
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.236	2.039
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	812.163	731.617
Totale debiti	812.163	731.617
E) Ratei e risconti	206	-
Totale passivo	2.843.238	3.384.000

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.773.005	2.013.426
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.186.843	32.662
Totale altri ricavi e proventi	1.186.843	32.662
Totale valore della produzione	2.959.848	2.046.088
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.206	2.376
7) per servizi	1.909.767	1.842.453
8) per godimento di beni di terzi	76.209	75.660
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.100	15.199
b) oneri sociali	4.902	4.502
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.231	1.059
c) trattamento di fine rapporto	1.231	-
Totale costi per il personale	22.233	20.760
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	157.040	161.099
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	113.342	116.988
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.698	44.111
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.544	8.795
Totale ammortamenti e svalutazioni	160.584	169.894
12) accantonamenti per rischi	315	-
14) oneri diversi di gestione	26.819	19.528
Totale costi della produzione	2.212.133	2.130.671
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	747.715	(84.583)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	1.268	1.616
Totale proventi diversi dai precedenti	1.268	1.616
Totale altri proventi finanziari	1.268	1.616
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.176	23.217
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.176	23.217
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.908)	(21.601)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	732.807	(106.184)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	324.837	18.145
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	132.020	25.797
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	192.817	(7.652)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	539.990	(98.532)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 539.990.

Profilo e attività della società

Care Service S.p.A. a azionista unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione delle seguenti strutture accreditate presso il Servizio Sanitario Nazionale:

- Comunità psichiatrica protetta "Maria Teresa", sita in Buttigliera d'Asti (AT) - 20 posti letto;
- Comunità psichiatrica protetta "I Quattro Venti", sita in Passerano Marmorito (AT) - 20 posti letto.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%-20,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%-25,00%
Altri beni	10,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 48.269.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati espote in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.967.614	1.546.372	3.513.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.458.829	725.660	2.184.489
Valore di bilancio	508.785	820.712	1.329.497
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	33.517	71.334	104.851
Ammortamento dell'esercizio	113.342	43.699	157.041
Altre variazioni	4.603	(4.603)	-
Totale variazioni	(75.222)	23.032	(52.190)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.005.734	1.564.837	3.570.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.572.171	721.093	2.293.264
Valore di bilancio	433.563	843.744	1.277.307

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 113.342, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 433.563.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	549	1.740.000	227.065	1.967.614
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	549	1.270.410	187.870	1.458.829
Valore di bilancio	-	469.590	39.195	508.785
Variazioni nell'esercizio				

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	-	33.517	33.517
Ammortamento dell'esercizio	-	96.570	16.772	113.342
Altre variazioni	-	-	4.603	4.603
Totale variazioni	-	(96.570)	21.348	(75.222)
Valore di fine esercizio				
Costo	549	1.740.000	265.185	2.005.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	549	1.366.980	204.642	1.572.171
Valore di bilancio	-	373.020	60.543	433.563

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 433.563, sono costituite da:

- *Avviamento*, per complessivi Euro 373.020 al netto del relativo fondo ammortamento, iscritto in seguito all'acquisizione della struttura di Passerano Marmorito. L'avviamento viene sistematicamente ammortizzato in periodo di 18 anni. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento;
- *Altre immobilizzazioni immateriali*, per complessivi Euro 60.543 al netto del relativo fondo ammortamento, che accolgono le migliorie apportate l'immobile di Passerano Marmorito (AT) di proprietà di terzi presso il quali la società esercita l'attività della comunità psichiatrica protetta "I Quattro Venti".

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.564.837; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 721.093.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	783.349	358.815	95.875	298.224	10.109	1.546.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.721	312.243	94.387	269.309	-	725.660
Valore di bilancio	733.628	46.572	1.488	28.915	10.109	820.712
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	31.712	13.691	17.702	2.579	5.650	71.334
Ammortamento dell'esercizio	20.777	12.002	4.649	6.271	-	43.699
Altre variazioni	5.506	-	-	-	(10.109)	(4.603)
Totale variazioni	16.441	1.689	13.053	(3.692)	(4.459)	23.032
Valore di fine esercizio						
Costo	820.565	372.506	113.211	252.905	5.650	1.564.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.498	324.245	98.670	227.680	-	721.093
Valore di bilancio	750.067	48.261	14.541	25.225	5.650	843.744

Le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 843.744, sono costituite da:

- *Terreni e fabbricati* che accolgono il valore dell'immobile di Buttigliera d'Asti (AT), acquistato dalla Società al prezzo di Euro 593.000 in data 23 aprile 2019, giusto l'atto di vendita a rogito del notaio Paolo Menchini (repertorio n. 79993 raccolta n. 14641).

Il valore del fabbricato è separato dal valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo, per Euro 118.600, è stato effettuato contestualmente all'acquisto in base ad una stima che prevede che il valore del terreno sia indicativamente pari al 20% del costo dell'immobile. Il costo storico del solo fabbricato al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 701.965 e comprende costi incrementativi capitalizzati per Euro 37.216, il valore netto contabile dello stesso ammonta ad Euro 631.468;

- *Impianti e macchinario* che accolgono principalmente impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 14.895, impianti idraulici per Euro 20.846 e impianti telefonici per Euro 8.311;
- *Attrezzature industriali e commerciali* che accolgono principalmente attrezzature generiche per Euro 10.469 ed attrezzature specifiche per Euro 3.269.
- *Altri beni* che accolgono mobili e arredi per Euro 25.225.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	481.978	(25.917)	456.061	456.061
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.797	106.223	132.020	132.020
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.918	(5.225)	18.693	18.693
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	340.321	(324.837)	15.484	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.715	59.533	73.248	73.248
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	885.729	(190.223)	695.506	680.022

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 456.061 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei privati. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 48.269. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 3.544.

I *crediti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 132.020 e derivano dall'adesione per il triennio 2019-2021 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita fiscale e al ROL, all'IRES e all'ACE trasferiti in consolidato.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 18.693 sono costituiti dal credito IRAP per Euro 10.855, dal credito IRES relativo ad esercizi precedenti per Euro 6.330, dal credito IVA per Euro 1.475 e altri crediti di natura tributaria per Euro 33.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 15.484 e si riferiscono principalmente alla fiscalità anticipata calcolata principalmente sul fondo svalutazione crediti e alle perdite IRES.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 73.248 sono così costituiti principalmente da crediti verso il *factor* per le cessioni non ancora incassate per Euro 55.320 e agli acconti a fornitori per Euro 17.573.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	868.454	868.454
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.168.558	868.454	868.454

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 868.150 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 304 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	994	994
Denaro e altri valori in cassa	2	515	517
Totale disponibilità liquide	2	1.509	1.511

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	214	246	460
Totale ratei e risconti attivi	214	246	460

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	244
	Altre locazioni e noleggi	216
	Totale	460

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserva legale	24.000	-	-		24.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	588.415	-	-		588.415
Totale altre riserve	588.415	-	-		588.415
Utili (perdite) portati a nuovo	853.446	(98.532)	(1)		754.913
Utile (perdita) dell'esercizio	(98.532)	98.532	-	539.990	539.990
Totale patrimonio netto	1.487.329	-	(1)	539.990	2.027.318

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	1.163.015
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	315	315
Totale variazioni	315	315
Valore di fine esercizio	315	315

I *fondi per rischi ed oneri* comprende il fondo per rinnovi contrattuali stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tale accantonamento sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Si segnala che il fondo rischi per contenziosi legali in corso per Euro 1.160.000, stanziato nell'esercizio precedente, è stato interamente rilasciato con rilevazione di sopravvenienza attiva per l'intero ammontare

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.039
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.231

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	34
Totale variazioni	1.197
Valore di fine esercizio	3.236

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	218	(141)	77	77
Debiti verso fornitori	657.675	27.659	685.334	685.334
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.308	47.338	52.646	52.646
Debiti tributari	1.008	891	1.899	1.899
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	968	(238)	730	730
Altri debiti	66.440	5.037	71.477	71.477
Totale debiti	731.617	80.546	812.163	812.163

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 77 e sono così costituiti dai saldi dei conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 685.334 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 388.939 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 52.646 e sono costituiti dai debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 3.934 e dalle fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.712;

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 1.899 e sono costituiti da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 656;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 450;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 402;
- Debiti per imposte di bollo per fatture elettroniche per Euro 370;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 21.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 730 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 709 e debiti verso l'INAIL per Euro 21.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 66.440 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 6.024;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2023 per Euro 1.520;
- Debiti per cessioni V per Euro 2.347;
- Altri debiti per Euro 60.289.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	812.163	812.163

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	206	206
Totale ratei e risconti passivi	206	206

La voce *ratei passivi* è interamente composta da spese bancarie.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	1.727.849
Altri servservizi accessori alla degenza	45.156
Totale	1.773.005

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 1.186.843, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 1.181.808, di cui Euro 1.160.000 relativi al rilascio del fondo rischi e oneri per contenzioso legale.
- Altri riaddebiti per Euro 4.930

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 16.206, costituiti principalmente da acquisti di parafarmaci e materiale di pulizia per Euro 14.104;
- Costi per servizi per Euro 1.909.767, costituiti principalmente dai costi per i servizi erogati dalla cooperativa per Euro 1.767.828 e per altri servizi di consulenza per Euro 52.646;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 76.209;
- Costi per il personale dipendente per Euro 22.233;

- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 160.584;
- Accantonamento fondo rischi e oneri per Euro 315;
- Oneri diversi di gestione per Euro 26.819, costituiti principalmente da transazioni stragiudiziali per Euro 10.000, dalla TARI per Euro 3.573, dall'IMU per Euro 2.508 e da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 8.210.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.166.326	1.160.000

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee imponibili	1.337	-
Differenze temporanee nette	(1.164.989)	(1.160.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(295.081)	(45.240)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	279.597	45.240
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(15.484)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri - Contenziosi legali	1.160.000	(1.160.000)	24,00%	278.400	3,90%	45.240
Fondo rischi e oneri - Rinnovi CCNL	3.015	(3.015)	24,00%	724	-	-
TARI 2021	3.312	(3.312)	24,00%	795	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	1.022	1.022	24,00%	(245)
Fondo rischi e oneri - Rinnovi CCNL	315	315	24,00%	(76)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	21.088			21.088		
Totale perdite fiscali	21.088			21.088		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	21.088	24,00%	5.061	21.088	24,00%	5.061

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

La società applica il contratto collettivo di lavoro UNEBA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA detraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.821	13.207

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso

irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società CARE SERVICE SPA. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540

Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 539.990, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni